

Il Settecento a Verona Tiepolo Cignaroli Rotari

Verona, piazza Bra, Palazzo della Gran Guardia
26 novembre 2011 – 9 aprile 2012

mostra organizzata da



in collaborazione con



con il sostegno di



con il patrocinio di



con la collaborazione di



catalogo

SilvanaEditoriale

ORARI

- lunedì - domenica 9.30 - 19.30
- 31 dicembre 9.30 - 18.00
- 1 gennaio 13.30 - 19.30
- 25 dicembre chiusura

BIGLIETTI

- **Intero** 10,00 euro
- **Ridotto** 8,00 euro
Gruppi superiori alle 15 unità, minori di 18 e maggiori di 65 anni, possessori del biglietto di ingresso al Museo di Castelvecchio e a Palazzo Forti, titolari di apposite convenzioni.
- **Ridotto speciale** 4,00 euro
Studenti delle scuole elementari, medie e superiori, disabili.
- **Gratuito**
Bambini fino ai 6 anni, un accompagnatore per ogni gruppo, accompagnatori di disabili, due insegnanti accompagnatori per classe, dipendenti MIBAC.

PRENOTAZIONI BIGLIETTI

- **Singoli e gruppi** 1,50 euro/persona
Silvana Editoriale, tel. 02 61 83 64 44
(Le prenotazioni per singoli e gruppi non sono possibili per i biglietti gratuiti)
- **Scuole** 10,00 euro/gruppo
Aster, 045 80 36 353 - t/f 045 59 71 40

PRENOTAZIONI VISITE GUIDATE

(Servizio di radioguide compreso)

- **Gruppi** 110,00 euro
Silvana Editoriale, tel. 02 61 83 64 44
- **Scuole** (senza radioguide) 75,00 euro
- **In lingua** 130,00 euro
Aster, 045 80 36 353 - t/f 045 59 71 40

RADIOGUIDE

Gratuite e obbligatorie per gruppi con guida propria

AUDIOGUIDE

Comprese nel costo del biglietto
(3,00 euro con biglietto gratuito)

Il Settecento a Verona

Tiepolo Cignaroli Rotari

*la nobiltà
della pittura*

VERONA
Palazzo
della Gran Guardia
26 novembre 2011
9 aprile 2012

Il Settecento a Verona Tiepolo Cignaroli Rotari

Nella notte tra il 24 e il 25 aprile 1945 l'esplosione del ponte scaligero di Castelvecchio faceva crollare quasi completamente la più celebre opera d'arte veronese del XVIII secolo: il *Trionfo di Ercole* che Giambattista Tiepolo aveva affrescato nel 1761 sul vasto soffitto del salone da ballo di palazzo Canossa. Oggi, 250 anni dopo, è possibile risarcire gli occhi del visitatore grazie alla ricostruzione virtuale di quel capolavoro.



Pietro Rotari, *Alessandro e Rossane*, Pietroburgo, The State Hermitage Museum



Giambattista Tiepolo, *Pomponio Secondo riceve gli onori trionfali in Campidoglio*, Verona, Museo di Castelvecchio



Bernardo Bellotto, *Veduta di Verona con Castelvecchio e il Ponte Scaligero da monte dell'Adige*, Verona, Fondazione Cariverona

in copertina: Pietro Rotari, *Testa di fanciulla*, particolare, collezione privata



Giambattista Tiepolo, *Autoritratto*, Vienna, Kunsthistorisches Museum



Marco Marcola, *Festa in piazza*, collezione privata. Courtesy Galleria Previtali, Bergamo

Il Comune di Verona, con l'Assessorato alla Cultura e il Museo di Castelvecchio e la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza hanno colto questa occasione per presentare al pubblico un panorama della pittura veronese del pieno Settecento, restituendole finalmente il ruolo che storicamente le spetta.

I viaggi di Pietro Antonio Rotari alle corti di Vienna, Dresda e Pietroburgo da un lato, i dipinti inviati da Giambattista Tiepolo a sovrani, nobili e alti prelati di mezza Europa dall'altro, inseriscono infatti di diritto l'arte veronese – capace di mantenere sempre autonomia e originalità rispetto alle correnti dominanti nella vicina Venezia – in uno dei fenomeni culturali più qualificanti dell'intera civiltà figurativa di quel secolo, cioè la diffusione dell'arte veneta nei più prestigiosi circuiti internazionali.



Giambattista Tiepolo, *Eliodoro saccheggia il tempio*, Verona, Museo di Castelvecchio

ITINERARI

La mostra "Il Settecento a Verona" sarà anche l'occasione per il visitatore di avventurarsi in un percorso alla scoperta delle chiese e dei palazzi di città e delle ville della provincia, che ancora oggi conservano capolavori della pittura del Settecento veronese.

Per conoscere i siti consigliati e le possibilità di visita:

www.settecentoaverona.it